



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00055 di Reg.

Seduta del 16/06/2011

N. Prog.

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COSTITUITO DAL DOCUMENTO DI PIANO, DAL PIANO DEI SERVIZI E DAL PIANO DELLE REGOLE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12 DEL 11 MARZO 2005 E S.M.I.

L'anno 2011, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 14.45, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	RISARI GIOVANNI	Ag	16.	BRANCHI ROBERTO	Ag
02.	AGAZZI ANTONIO		17.	GUERINI EMILIO	
03.	MARTELLI FRANCESCO		18.	CAPPELLI VINCENZO	
04.	DOLDI LODOVICO		19.	GUERCI AGOSTINO	
05.	MADDEO LUCA		20.	BONALDI STEFANIA	
06.	SALINI ANDREA		21.	PESADORI FEDERICO	
07.	PERSICO ROBERTO		22.	AVALDI ELIA	
08.	LORENZETTI FULVIO		23.	CAIZZI ALBERTO	Ag
09.	CARINI MASSIMO		24.	TOSONI FELICE	Ag
10.	PINI EMILIO		25.	SOCCINI MATTEO	
11.	PALUMBO GIOVANNI		26.	DELLA FRERA WALTER	
12.	PATRINI ANTONIO		27.	BORDO FRANCO	
13.	PILONI MATTEO		28.	ARDIGÒ GIANEMILIO	
14.	LOPOPOLO FELICE		29.	DOLDI LUIGI	
15.	CERAVOLO CLAUDIO		30.	BOSCHIROLI MARTINO	

e pertanto complessivamente presenti n. 27 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO	BERETTA SIMONE	
BORGHETTI MAURIZIO	CAPETTI LUCIANO	
MIGLIOLI MIA	ZANIBELLI LAURA MARIA	A
MARIANI PAOLO	LONGHINO WALTER	

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Piloni Matteo

2) Boschirolì Martino

3) Avaldi Elia

In apertura di seduta dopo l'ascolto dell'inno di "Mameli", il Presidente del Consiglio Antonio Agazzi formula un saluto cordiale al Sindaco, alla Giunta, a tutti i Consiglieri comunali presenti, agli operatori dell'informazione, al personale di Segreteria, al pubblico in sala e in radioascolto, agli agenti di Polizia Locale in servizio.

Passa quindi alla trattazione del primo argomento iscritto all'ordine del giorno del consiglio comunale "controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del Piano di Governo del territorio costituito dal documento di piano, dal piano dei servizi e dal piano delle regole."

Introduce le modalità di discussione che sarà organizzata in 6 fasi distinte che corrisponderanno a n° 6 raggruppamenti che sono stati predisposti sulla base dell'omogeneità tematica delle osservazioni presentate e delle controdeduzioni. Alla chiusura di ognuna delle sei discussioni seguirà immediatamente la votazione su tutte le controdeduzioni facenti parti di ogni specifico raggruppamento. Cede quindi la parola all'Assessore Piazzi per una breve introduzione.

L'Assessore Piazzi cita la Delibera di CC n. 90 del 21/12/2010 che ha adottato il Piano di Governo del Territorio; il Piano adottato è stato depositato in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 26 di gennaio per consentire agli interessati di presentare entro i 30 giorni successivi alla scadenza del deposito le osservazioni; contestualmente il piano è stato trasmesso alla Provincia di Cremona, all'Asl, all'Arpa, al Consorzio Regionale del Parco del Serio per la formulazione del loro parere.

Entro il 28 di marzo, termine previsto per la presentazione delle osservazioni, sono pervenute 143 osservazioni. L'Asl, la Provincia di Cremona e il Parco del Serio hanno espresso parere favorevole al piano adottato. Le osservazioni pervenute, come anticipato dal Presidente del Consiglio, sono state raggruppate per aree tematiche. I raggruppamenti sono i seguenti:

- | | | |
|----|--|--------------------|
| 1) | Nuove aree edificabili | n. 37 osservazioni |
| 2) | Osservazioni varie | n. 27 osservazioni |
| 3) | Normativa | n. 14 osservazioni |
| 4) | Piano dei Servizi | n. 30 osservazioni |
| 5) | Ambiti di trasformazione | n. 29 osservazioni |
| 6) | Enti, Gruppi Politici, parere della Provincia, Parco del Serio e ASL | n. 9 osservazioni. |

La Commissione Consiliare Ambiente e Territorio ha svolto un intenso e impegnativo lavoro di analisi delle singole osservazioni presentate. Ringrazia tutti coloro che hanno partecipato sia per la qualità della partecipazione sia per l'atteggiamento sempre collaborativo e propositivo. Le osservazioni hanno apportato un importante contributo. L'accoglimento di alcune osservazioni ha ulteriormente perfezionato e migliorato il piano.

Si è invece proposto di non accogliere le osservazioni che si sono ritenute non coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano.

Il Presidente ringrazia l'Assessore Piazzi e dichiara aperto il primo dei sei momenti di discussione ovvero quello relativo a "Nuove aree edificabili".

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Agostino Guerri:

E' stato un lavoro molto complesso, complicato ed impegnativo; ringrazio tutto gli uffici comunali per averci dato un supporto serio. Ringrazio anche per il modo con cui si sono svolte le commissioni e come minoranza abbiamo cercato di portare in nostro contributo. Come minoranza abbiamo cercato anche di fare delle operazioni di supplenza in alcune commissioni nelle quali la maggioranza non era presente nella totalità; abbiamo purtroppo notato un po' la latitanza degli estensori del Piano Regolatore mentre il loro contributo sarebbe stato importante. Il nostro contributo l'abbiamo fornito su un documento urbanistico che non avevamo condiviso; abbiamo cercato di essere costruttivi, tutto questo al di là che i nostri emendamenti erano stati tutti o quasi respinti, nella logica di favorire anche una ripresa edilizia della città. Le osservazioni le abbiamo apprezzate molto, diciamo le controdeduzioni soprattutto da un punto di vista tecnico; purtroppo, dobbiamo rimarcare che l'aspetto politico non è stato degnamente rappresentato.

Nel merito del 1° gruppo che sono le nuove aree edificabili ci siamo allineati a un principio per noi fondamentale cioè il principio di non utilizzare nuovo territorio. Non abbiamo apprezzato quelle controdeduzioni che andavano nella direzione contraria; in particolare sono le osservazioni n° 7 e n°20 (soluzioni proposte che decisamente contestiamo).

L'osservazione n. 102; non va nella logica di non utilizzo di nuove aree, però si tratta di un'opera a carattere sociale quindi su questa controdeduzione ci sarà un voto di astensione.

Consigliere Martino Boschioli: Su questo 1° gruppo di osservazioni e di controdeduzioni non ha grossi rilievi. Ringrazia dell'ottimo lavoro svolto dall'Assessore e dagli uffici e dà atto del buon apporto delle minoranze. A replica di quanto asserito dal consigliere Guerri, va detto che la maggioranza, nonostante ha avuto consiglieri non titolati come rappresentanza di gruppi, ha garantito un'assidua presenza; con un contributo positivo. Dobbiamo anche rimarcare il ritmo serrato tenuto; è un plauso che faccio a tutti perché è stato un lavoro immane.

Rimarco il lavoro svolto che ha visto l'accoglimento di osservazioni in quanto condivise (edilizia pubblica ad esempio).

Al di là della presa di posizione politica di non condivisione del PGT la minoranza non può dolersi che tutti i pareri formulati dalla Provincia Parco Serio e Asl hanno avuto attenta riflessione ed accoglimento nell'ambito delle proposte condivise dalla maggioranza e fatte proprie dalla struttura. Mi pare apprezzabile dover dire che c'è stata una larga condivisione delle opposizioni e delle minoranze alla rassegna di tutte queste controdeduzioni.

Per quanto riguarda le nuove aree edificabili mi sembra che il lavoro sia stato puntuale e preciso: sottolineo la linea di tendenza della maggioranza di non utilizzare più aree quindi la salvaguardia del territorio.

Consigliere Franco Bordo: Su questo 1° gruppo di osservazioni la Commissione a partire dall'analisi della struttura ha ritenuto di respingere la quasi totalità delle osservazioni. Anche l'Assessore quando ha inizialmente esposto il pacchetto ha dato un taglio d'interpretazione che al di là dell'appartenenza e della condivisione o meno di un piano nel suo complesso, dalla commissione e anche dal mio gruppo è stata condivisa l'impostazione che poi si è tradotta nell'atto finale di non accoglimento della maggioranza delle richieste. Si fa eccezione per tre osservazioni citate dal cons. Guerri; la n. 102 molto limitata, la n. 7 particolarmente impegnativa, però la vedo nella logica di questo PGT in questo completamento di insediamento urbano che non condivido ma che nella logica di questo PGT capisco. Devo assolutamente invece denunciare al Consiglio Comunale lo strappo forte che viene fatto con l'accoglimento dell'osservazione n° 20 relativa a un possibile ampliamento di un'area a scopo produttivo andando a occupare un'area agricola, un'area verde lungo l'asta del fiume Serio. La scelta di nuove aree produttive nel PGT è ben chiara, cioè quella di dare la possibilità agli imprenditori alle industrie e artigiani di sviluppare le proprie attività in aree ben definite. Non si comprendono le motivazioni per cui viene concessa l'edificabilità. Non si comprende perché si debba avere un occhio di riguardo solo per un'area tra l'altro già oggetto di sanatorie in passato. L'attività commerciale come quella di una concessionaria (Ford) ora occupa un'area che una volta era area produttiva. Quindi non si capiscono le logiche passate. L'area ha un pregio ambientale notevole che a Crema secondo il mio punto di vista dev'essere tutelata; tra l'altro sono andato a vedere personalmente e ho potuto appurare che è in corso, nella proprietà in cui insiste oggi l'attività, un corposo intervento edilizio per la realizzazione di una grande villa. Se l'imprenditore fosse stato così desideroso e bisognoso dell'ampliamento della propria attività, visto che l'abitazione era già esistente, perché non ha utilizzato e sfruttato l'area? Non vorrei che questo fosse ancora un modo per superare solo le regole. Perché tutto è demandato alla pianificazione territoriale ed abbiamo mantenuto una linea comune, non macchiamo il documento. Perché non vi è nessuna garanzia che lì si vada a garantire, ad ampliare veramente per cui a portare occupazione e quant'altro in questa azienda, bensì si determina un plusvalore su un'area che può essere poi affittata e messa in commercio. Questo è un intervento "ad personam"; gli altri imprenditori di che Dio sono figli? Io dico: Mettiamo tutti sullo stesso piano. Se Agrimeccanica avrà bisogno di un ampliamento si ragionerà, a PGT concluso, a dimostrazione che si andrà verso un ampliamento vero di attività produttiva in essere, verso un intervento di occupazione.

Il Consigliere Ardigò si esprime come segue: "La Commissione ambiente e territorio ha cominciato a prendere visione della complessa formulazione e dell'insieme dei criteri di operatività dello stesso, abbiamo capito l'importanza reale e della potenzialità di tale proposta. Non a caso le osservazioni sono state presentate e spiegate in modo esplicito e capibile dall'ufficio tecnico. Esposte in modo eccellente ha visto praticamente l'interattività dei commissari cercando di andare incontro alle esigenze legittime presentate, con il ruolo istituzionale a salvaguardia del concetto di guida del PGT e del bene pubblico. A tale proposito è doveroso un ringraziamento particolare agli estensori dell'ufficio tecnico per l'esposizione, la cartografia e la documentazione messa in atto, senza contare la pazienza nell'esaudire le domande, almeno per quello che mi riguarda, non sempre tecnicamente corrette. Un grazie, come vice presidente della commissione, ai commissari e ai loro tecnici per la correttezza messa in atto anche di fronte ad alcune tensioni e valutazioni diverse.

Forse non tutti si sono resi conto dell'importanza di tale commissione, delle decisioni prese, nonostante non vi sia niente di vincolante e scritte a verbale. Problemi sono emersi su alcune aree di rilevante importanza, come la Via Milano, l'ERSAF e l'area nord-est dove nonostante la discussione a volte accesa è sempre stata condotta nelle linee guida di democrazia a dimostrazione del voler cercare, oltre la soluzione, il motivo di incontro tra idee diverse. Le 143 osservazioni visionate e analizzate hanno permesso di capire al meglio la struttura del PGT, definendo gli ambiti di trasformazione un'insieme delle aree strategiche per il rinnovamento dell'intero tessuto comunale, nodi della rete infrastrutturale e ambientale in grado di riqualificare ampie aree oggi degradate e dismesse, restituendo alla città vasti spazi oggi preclusi. Il PGT individua gli obiettivi, i criteri e le strategie per trasformare e riqualificare aree interessate con indirizzi strategici e prescrizioni vincolanti per l'attività pianificatoria futura. Le aree di interesse strategico comprendono circa 1 milione di mq. di superficie, così l'obiettivo del piano è di realizzare "nuove centralità urbane e ambientali" costituite da nuovi percorsi infrastrutturali, aree aperte, nuova edilizia qualificata dalla presenza di servizi per la città, da funzioni propulsive per lo sviluppo creando un rinnovamento urbano in tutto il suo intero quadrante. E' previsto di restituire alla città circa metà delle aree a parco urbano/verde attrezzato, 500 mila mq, e aree per la realizzazione di servizi per la città con la volumetria massima di circa 460 mila mq.: la volumetria teorica massima insediabile è leggermente inferiore a quella esistente. In questo contesto l'indicazione fondamentale è ridurre il consumo di suolo, eliminando e superando il concetto di esproprio, strumento sostituito dalla facoltà di realizzare nuove modeste cubature, in cambio della cessione al comune di aree considerate strategiche. Ma per ridurre il consumo di suolo non alterando la volumetria assegnata è auspicabile e sostenibile sviluppare la stessa in altezza, di cui abbiamo numerosi esempi in fase di realizzazione in diverse città europee, creando a livello del suolo più area verde disponibile per i cittadini: pochi manufatti edilizi di altezza rilevante e importante ma anche una notevole area verde godibile. E' previsto per ogni ambito di trasformazione urbano una pluralità di destinazioni di funzioni pubbliche e private, non sono ammesse attività produttive inquinanti e rumorose, nonché spazi commerciali superiori a 2500mq. prevedendo, in rapporto alle proprie specifiche strategiche, morfologiche e ambientali, nuovo impulso privato e pubblico in grado di generare effetti di rinnovamento e di riqualificazione. Risulta corretto ricordare quanti sono e come sono definiti gli indirizzi strategici degli ambiti di trasformazione: gli ambiti sono 11 così definiti.

ATU Via Milano-Vasta area di carattere produttivo e commerciale dove l'obiettivo del piano e la sua riqualificazione cercando di creare una nuova qualità urbanistica e architettonica, che possa permettere l'affiancamento funzionale di attività commerciali con quelle residenziali e di servizio. La trasformazione permetterà l'acquisizione di nuove superfici pubbliche per realizzare un nuovo parco urbano continuo tra il Moso e l'area del Gran Rondò, con la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali trasversali. Le risorse generate dalla trasformazione dell'ambito dovrebbero permettere la riqualificazione delle aree pubbliche con alcuni parcheggi, una nuova ridisegnazione della strada principale con un viale alberato, un nuovo allineamento degli edifici su Via Milano separati da un controviale di ampia superficie con pista ciclabile.

ATU Via Milano nord – Continuazione del precedente ambito di trasformazione composto da due modeste aree di carattere produttivo e commerciale. Obiettivo è la riqualificazione del tessuto commerciale e produttivo di qualità sia urbanistica che architettonica. La trasformazione delle due aree permetterà l'acquisizione di nuove superfici pubbliche per nuovi assi verdi di collegamento tra Via Milano e il Parco del Moso con la realizzazione di ingresso di un percorso ciclo-pedonale. In prospettiva un parcheggio di attestazione al parco del Moso oltre alla riqualificazione di Via Milano.

ATU Via Nord-Est – Sappiamo benissimo tutti le vicende che hanno accompagnato quest'area nel corso delle amministrazioni che si sono succedute creando un certo disagio: l'obiettivo del piano è quello di trasformare una riconversione dei capannoni industriali con attraversamenti, sia viabilistici che ciclo-pedonali, mentre con l'acquisizione di nuove aree pubbliche si potrà realizzare un parco lungo il canale Vacchelli in continuità con il parco del Moso e quello del Serio, con ampie aree verdi lungo il Via di S.Maria e le vie limitrofe. Con l'ambizioso piano di nuovi servizi a supporto della residenza e delle attività esistenti, riqualificando la stazione Fs esistente. Altre interconnessioni con realizzazione di collegamenti ciclo-pedonali e, aggiungo, una nuova viabilità di superamento della ferrovia.

ATU EX FIAT – Area di deposito dismessa dalla FIAT tra Viale Europa, Via Camporelle e Via Innocenzo da Berzo dove è prevista una riqualificazione dell'area attraverso un mix funzionale variegato, all'interno del progetto della città dei servizi. Con l'acquisizione di nuove superfici pubbliche si potrà realizzare un parco urbano, verso il cimitero Maggiore,

mentre, oggetto di numerose discussioni in sede di commissione, la realizzazione di un tracciato viario di collegamento oltre a percorsi ciclo-pedonali.

ATU Voltini – Area di rilevanza urbana in quanto comprende lo stadio Voltini, l'ex-consorzio agrario e alcune aree a ridosso del Cresmiero. L'obiettivo del piano è quello di realizzare un mix funzionale variegato, che permetta di ricollegare la via Libero Comune con il centro storico e il Cresmiero. Tutto ruota; a questo proposito ho avallato riserve in quanto non condivido la vendita dell'area, del complesso del Voltini, dove in contropartita si potranno acquisire nuove superfici pubbliche, con la realizzazione di due percorsi ciclo-pedonabili.

ATU Via Colombo – Area di proprietà pubblica dove si trovano alcuni servizi come il mercato ortofrutticolo e la caserma dei pompieri. Nuova ricollocazione dei servizi esistenti con l'intento, di creare una nuova visione della parte sud della città favorendo un mix funzionale variegato di qualità. Delicata posizione in quanto vicino al fiume Serio, ma avvantaggiata dalla realtà del Parco. Con l'acquisizione di superfici pubbliche, assieme a quelle esistenti, si potranno realizzare nuovi spazi urbani di qualità lungo la via Libero Comune-Via Visconti. Previste nuove ciclo-pedonali a collegamento con il fiume Serio e il tessuto urbano.

ATU EX Bosch -L'area vicino a Via del Picco prevede un'obiettivo di riqualificazione riconvertendo le aree produttive dismesse con un nuovo impulso rigeneratore sia architettonico che viabilistico. Acquisendo nuove superfici pubbliche potrà essere realizzato un nuovo parco urbano con varie possibilità di interesse pubblico, mentre le risorse del comparto industriale prevedono una riqualificazione delle aree pubbliche esistenti, con parcheggi, aprendo nuovi percorsi ciclo-pedonali.

ATU Stalloni – Area sempre sotto osservazione dopo le note vicende del passato e quindi di sicuro interesse sia ambientale che sociale, dove l'obiettivo del piano rimane la riqualificazione dell'area, dove la definizione dei servizi e delle funzioni insediabili sarà definita dal Consiglio Comunale in sede di pianificazione attuativa. E' corretto ricordare che dopo ampio dibattito e alcuni rinvii la commissione ha trovato un'intesa comune salvaguardando le caratteristiche emerse e condivise anche in consiglio comunale. E' stato modificato il documento di presentazione con sempre l'obiettivo di "riqualificazione dell'ambito per l'insediamento di nuovi servizi pubblici e d'interesse pubblico generale" con la modifica del mix funzionale "da definire con la pianificazione attuativa", con indicazioni di mitigazione ambientale con la "realizzazione di un percorso interno che colleghi il nucleo di antica formazione con il quartiere di Crema Nuova e infine è stata modificata la grafica nel colore della visione dell'area diventando uniforme e tolta sempre nel disegno grafico la P di parcheggio.

APT Grand Rondò – Area a ridosso del quartiere San Carlo da un lato e dall'altro verso Via Libero Comune, viene individuata come area agricola interstiziale del tessuto edificato, prevedendo di riqualificare Via Libero Comune prevalentemente residenziale di qualità, mentre le nuove superfici pubbliche, ottenute dalla volumetria generata entro le aree fondiarie di Via Libero Comune, permetteranno la realizzazione di un parco agricolo in continuità con le aree di Via Milano e del Moso. Le risorse generate dalla trasformazione permetteranno una riqualificazione della sede stradale con la realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali.

APT Moso – Area di rilevanza ambientale e agricola importante per tutta la città, nei pressi di Via Treviglio e Via Braguti dove l'obiettivo del piano è quello di trasformare questo territorio in un parco agricolo in continuità con il parco del Moso. Le nuove superfici pubbliche, ottenute dalla concentrazione della volumetria generata entro poche aree fondiarie di completamento del tessuto residenziale, permetteranno la realizzazione del parco agricolo che conetterà il parco urbano di Via Milano con il canale Vacchelli. Le risorse generate dalla trasformazione garantiranno la realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali di attraversamento del parco e di connessione con la città esistente, con la possibilità di costruire servizi per la ricreazione e di alcuni parcheggi di attestazione la parco del Moso.

APT Via Cremona – Ultima per definizione l'area si trova tra Via Cremona e il fiume Serio nel lato sud della città. L'obiettivo del piano è quello di trasformare questa porzione di territorio in un parco urbano in continuità con le aree a verde del parco del Serio, e definirne i lati urbani lungo Via Cremona. Le nuove superfici pubbliche, ottenute dalla concentrazione della volumetria generata entro l'area fondiaria di completamento del tessuto residenziale di Via Cremona, permetteranno l'implementazione della rete di aree verdi del parco del Serio, con servizi di ristoro, aree adibite a pic-nic, parchi gioco o aree didattico-ricreative. Le risorse generate dalla trasformazione garantiranno la realizzazione di una nuova passerella ciclo-pedonale di attraversamento del fiume Serio, nonché percorsi ciclabili lungo il fiume e un parcheggio di attestazione al Parco. Questa visione della città, di questa sua futura evoluzione, sarà per i prossimi 5 anni motivo di valutazione e di volontà politica, qualsiasi

essa sia, dove veramente sapremo se l'ambiente e la sua salvaguardia, sarà verso una miglioria della qualità della vita dei cittadini, oppure sarà la continuità con il passato. La prossima amministrazione avrà un'indicazione e una via creando concretamente un virtuoso legame tra l'amministrazione e i privati, tenendo ben saldo il concetto di tutela dell'interesse pubblico, senza penalizzare il privato in tutte le sue forme. E' giunto il momento di essere convinti, non possiamo più aspettare e non deve più scandalizzare una posizione come la nostra, perché vogliamo essere in un nuovo futuro della città, vogliamo crederci fino in fondo, consegnando ai cittadini un Piano di Governo del territorio dove nel suo complesso contempla la valorizzazione degli spazi aperti della città storica, con un parco lineare che definisca i margini urbani, una città dei servizi con la riqualificazione di Via Libero Comune, un'attenzione al fiume con la restituzione ai cittadini attraverso percorsi ciclo-pedonali, con un bosco lungo tutta la tangenziale con piantumazioni più forti e consistenti del passato, in contro tendenza all'urbanizzazione disordinata. Una salvaguardia a tutela del territorio, incidendo ancora di più sul valore dei parchi sia quelli esistenti che quelli in essere, certo non siamo sprovveduti, ogni piano ha in sé motivi diversi e di contrasto, ma l'importante è la logica conseguenza di un'idea che deve e vuole essere al passo con i tempi, ammettendo anche errori del passato, prendendo e riconoscendo gli errori per cambiare e cambiare in meglio, come sta avvenendo in tutta Europa.

Il Consigliere Doldi Luigi ringrazia la struttura per la mole di lavoro fatto. L'aspetto dell'occupazione nell'osservazione n. 20 e le strutture offerte, ritiene, possano sopperire alle mancanze lamentate.

Il Consigliere Avaldi sostiene che gli sembra di trovarsi nella situazione del chirurgo che pur avendo operato bene, magari ad operazione ultimata dice che poteva fare diversamente. Il piano di governo del territorio ha rispettato il PRG del 2004, troppo restrittivo. In merito all'osservazione n.20 è dispiaciuto che siano stati fatti nomi, in quanto ritiene che l'ampliamento della casa se è possibile non è poi così scandaloso. C'erano due pratiche che chiedevano un ampliamento produttivo. Una non è stata accolta solo per motivi viabilistici. Se il richiedente dovesse acquistare l'area e fare la strada di collegamento alla tangenziale l'approverei subito. Quella relativa all'agrimeccanica oltre ad un incremento produttivo offre infrastrutture importanti per il Comune. Forse non tutti sanno che l'azienda trasforma "cacca" in "energia". E' un'azienda che fa lavori verdi.

Il Consigliere Bordo richiama le precisazioni fatte ad inizio seduta dal Presidente che non ci dovrebbero essere conflitti di interesse.

Il Consigliere Avaldi ribadisce come fatto in commissione, quando abbiamo parlato dell'osservazione, che è amico dell'Agrimeccanica, come lo è della Majestic.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente invita il consiglio alla votazione del primo gruppo di osservazioni relative alle "Richieste di nuove aree edificabili (allegato B1) di cui legge la parte significativa delle proposte di controdeduzione.

Consiglieri presenti n.26 (è fuori dall'aula per tutte le votazioni il consigliere Maddeo)

Osservazione n.5

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.6

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.7

Voti favorevoli n.16

Voti contrari n.9

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.11

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.12

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.14

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.17

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.18

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

I consiglieri Pesadori e Bonaldi non partecipano alla votazione delle osservazioni: n.20-23-26-30-31 per questioni di conflitto di interesse.

Osservazione n.20

Voti favorevoli n.13

Voti contrari n.10

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n. 23

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.26

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.30

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.31

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.32

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.33

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.34

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.37

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.39

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.42

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.44

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.45

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.46

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.47

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.54

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.66

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.67

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.70

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.75

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.78 (non partecipa al voto il consigliere Pesadori per questioni di conflitto di interesse)

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.80

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.93

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.102 (si è assentato dall'aula il consigliere Cappelli e rimane assente fino alla fine di questo primo gruppo)

Voti favorevoli n.16

Voti contrari n.1 (Bordo)

Astenuti n.7 (Lopopolo-Piloni-Bonaldi-Guerri-Guerini-Ardigò-Della Frera)

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.111

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.112

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Osservazione n.123

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.**Osservazione n.130**

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.**Osservazione n.142**

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B1.

Il Presidente apre la discussione al secondo raggruppamento di osservazioni classificate in "Osservazioni Varie" (allegato B2).

Consigliere Guerri. Questo è un gruppo molto diversificato che in commissione abbiamo avuto modo di approfondire. Come Partito Democratico abbiamo una grossa contestazione relativa all'osservazione n. 133 che è poi il comparto Grimeca approvato in Consiglio Comunale; la soluzione ipotizzata non ci trova d'accordo anche perché a suo tempo il nostro gruppo si era espresso in maniera negativa rispetto a questo Piano attuativo; perciò rispetto a questa osservazione esprimeremo voto contrario.

Il consigliere Ardigò sostiene che questo è un tipico esempio di come nella commissione si sono portati avanti vari discorsi e situazioni diverse.

Da un lato abbiamo un'area e una lottizzazione già approvata in Consiglio Comunale. Dall'altro abbiamo la realtà; ovvero agli atti la proprietà doveva fare in modo di mantenere l'occupazione a certi livelli però in essere sono state cambiate le cose e a sua volta sono state cambiate ulteriormente.

Questo è un esempio di come c'è la volontà politica di portare avanti determinate condizioni e non c'è la volontà o ci sono altri problemi nascosti, e nello stesso tempo si prende l'occasione per fare in modo che quest'area cambi in essere o venga ripartita in ulteriore modo. Questo secondo me non è un sistema corretto e va contro le linee guide del PGT. A livello logico ci sono dei contrasti e per questo voterò contro.

Consigliere Boschioli. C'è una forte crisi nel settore dell'edilizia e del sistema produttivo in genere. E' arcinoto che la ripresa economica potrebbe ripartire proprio dal settore dell'edilizia insieme a quello dell'agricoltura.

Faccio mie un po' le preoccupazioni lanciate dal consigliere Avaldi relative al blocco dello sviluppo economico della città. L'allarme lanciato sul problema dello sviluppo edilizio della città e quindi sulla ripresa va attentamente ponderato. Perché qui non si tratta di favorire alcuni gruppi di imprenditori al posto di altri ma è il caso, in occasione di queste votazioni, di valutare un percorso che possa permettere alcuni concetti di sviluppo della città per favorire una ripresa. E' altresì necessario mettere a riflessione a breve il tema della latitanza degli istituti di credito di fronte al problema della crisi con una politica di restrizione del credito discriminante nei confronti di famiglie e imprese. Dobbiamo esperire tutte le iniziative per creare un'occasione per la ripresa del settore dell'edilizia.

Consigliere Pini. Io annuncio il mio voto contrario a qualsiasi titolo sull'osservazione della società Grimeca sul PGT. E' una vergogna, uno scandalo, aver chiuso una fabbrica in attività, far licenziare degli operai (fatto dalla sinistra) che ci fa la morale a noi; per me quell'area lì rimane lì non si deve fare niente; invito tutti a votare contro perché è una macchia nera che pesa sulla moralità di questo Consiglio Comunale.

Il Consigliere Bordo chiede un'informazione tecnica procedurale. Rispetto al suggerimento del consigliere Pini vorrei sapere nel caso di respingimento dell'osservazione presentata da Grimeca urbanisticamente cosa avviene sull'area.

Il Presidente dà la parola all'ing. Vailati per la spiegazione: Il Piano adottato prevedeva già l'area come ambito di recente impianto urbanistico perché sostanzialmente recepiva già i contenuti del piano approvato dal C.C. quindi nel caso di non accoglimento dell'osservazione l'area non può che rimanere come nel piano regolatore adottato cioè ambito di recente impianto urbanistico e parte come area per servizi senza neanche l'obbligo di pianificazione attuativa. Quindi potrebbero intervenire con una semplice Dia o un permesso di costruire.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione il secondo raggruppamento "Osservazioni varie" (allegato B2) di cui legge la parte significativa della proposta di controdeduzione;

Consiglieri presenti n.25 (Sono fuori dall'aula e vi rimangono fino alla fine della votazione i consiglieri Maddeo e Della Frera)

Osservazione n.8

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.13

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.19

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.41 (si assenta dall'aula il consigliere Bordo)

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.48

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.52

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.63

Voti favorevoli n. 25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.64

Voti favorevoli n. 25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.65

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.68

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.73 (si assenta dall'aula il consigliere Bordo)

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.81

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.82

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.83

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.90

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.97

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.104

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.107

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.108 (si assenta dall'aula il consigliere Bordo e vi rimane fino alla fine della votazione di questo gruppo)

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.113

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.114

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.117

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.118

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.122

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.131

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

I consiglieri Boschioli e Patrini annunciano di uscire dall'aula sulla votazione dell'osservazione n.133.

Il Consigliere Guerri chiede la verifica del numero legale.

Il numero legale c'è.

Il Consigliere Guerri chiede qualche minuto di sospensione in quanto il numero legale c'è, ma garantito dalla minoranza.

Il Presidente accorda la sospensione.

Alla ripresa chiede la parola il Consigliere Patrini e annuncia che rimarrà in aula in quanto ha visto che aveva approvato il piano attuativo.

Si prosegue quindi nella votazione;

Osservazione n.133 (si assenta il consigliere Boschioli)

Voti favorevoli n.14

Voti contrari n.9

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Osservazione n.134

Voti favorevoli n.16

Astenuti n.8 (Lopopolo-Ceravolo-Piloni-Bonaldi-Guerci-Guerini-Cappelli-Ardigò)

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B2

Il Presidente apre la discussione al terzo raggruppamento di osservazioni classificate in "Normativa" (allegato B3) .

Ha chiesto la parola il consigliere Agostino Guerzi il quale pensa che sulla normativa la Commissione abbia trovato delle ottime soluzioni; che andavano nella direzione corretta. Tuttavia esprime alcune perplessità sulla partecipazione alla loro stesura in quanto ritiene che nella predisposizione del PGT è mancato da un lato un approfondimento corretto con i cittadini e con gli ordini professionali e dall'altro è mancato un approfondimento su alcune tematiche. Sostanzialmente condivide le controdeduzioni che dal punto di vista tecnico l'ufficio ha sottoposto.

Il consigliere Martino Boschioli esprime considerazioni riguardo al contributo dato per le norme di tutela del paesaggio, che ritiene importante perché ha introdotto alcuni concetti sul permesso di costruire convenzionato ed ha disciplinato gli edifici della città antica rispetto alla città moderna; inoltre ha individuato un ambito importante costituito dalle mura venete. La proposta degli estensori del piano, sostanzialmente condivisa anche in Commissione, permette di guardare positivamente alla futura gestione del territorio.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione il terzo raggruppamento "Normativa" (allegato B3) di cui legge la parte significativa della proposta di controdeduzione;

Consiglieri presenti n.25 (Sono fuori dall'aula e vi rimangono fino alla fine della votazione i consiglieri Maddeo e Della Frera);

(Si assenta per le osservazioni 1-3-16-36-56-60-61-62 la consigliera Bonaldi)

(Si assenta per le osservazioni 16-84-105 il consigliere Bordo)

(Si assenta per le osservazioni 61-62-84-85-99-105-109-116 il consigliere Boschioli)

Osservazione n.1

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Osservazione n.3

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Osservazione n.16

Voti favorevoli 23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Osservazione n.36

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Osservazione n.56

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Osservazione n.60

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Osservazione n.61

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Osservazione n.62

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3**Osservazione n.84**

Voti favorevoli 23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3**Osservazione n.85**

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3**Osservazione n.99**

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3**Osservazione n.105**

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3**Osservazione n.109**

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3**Osservazione n.116**

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B3

Il Presidente apre la discussione al quarto raggruppamento di osservazioni classificate in "Piano dei servizi" (allegato B4).

Il Consigliere Agostino Guerci ricorda che nell'ambito della commissione hanno effettuato alcune osservazioni sulla inopportunità che vengano occupate e compromesse aree nuove. In sostanza il suo gruppo è d'accordo che nel Comune ci debbano essere nuovi servizi però questi servizi non possono andare a occupare aree libere. Il territorio non è una risorsa rinnovabile. Porta come esempio la Paullese che è sì ritenuta utile ma che sta devastando il territorio. Andando nello specifico sulle osservazioni esprime una grossa perplessità sulla n. 38 relativa all'area del parco nel quartiere di Ombriano; la soluzione proposta dalla commissione il suo gruppo non la condivide. Come non condividono le soluzioni proposte per l'osservazione 51, 76 e 77 che vanno nella direzione di utilizzare nuove aree per servizi. Relativamente all'osservazione n. 140, per evitare fraintendimenti, legge il seguente parere espresso:

"Relativamente all'osservazione n.140 – immobili di proprietà della FBC ONLUS la posizione del gruppo consiliare del PD è favorevole alla proposta di non accogliere l'osservazione, come formulata dalla commissione ambiente e territorio.

Va peraltro rilevato che la motivazione che ci orienta al non accoglimento dell'osservazione è sostanzialmente allineata al parere espresso dalla commissione (salvaguardia della cessione gratuita alla A.C. del 30% dell'intera superficie territoriale all'interno del perimetro) per quanto concerne Via Brescia. Diversamente, per quanto concerne i fabbricati Via Kennedy-Via Dante-Pesadori-Via Zurla la motivazione che ci induce a votare per il non accoglimento della richiesta della FBC non è quella espressa nel parere della commissione. La proposta della commissione è infatti il non accoglimento in ragione della opportunità di demandare risvolti tecnici ed operativi ad un successivo accordo di programma che possa negoziare una futura programmazione in variante al piano. Le motivazioni che ci inducono al non accoglimento della richiesta sono in ragione di un'eccessiva indeterminazione della stessa. La possibilità di destinare i plessi Kennedy-Misericordia-Via Zurla a funzioni residenziali, commerciali al dettaglio e di medie strutture di vendita, direzionali e ricreative, avrebbe impatti deflagranti sull'assetto urbanistico e immobiliare della nostra città che devono essere valutati con attenzione e rigore, al fine di evitare operazioni speculative. Pertanto la nostra votazione sull'osservazione specifica sarà allineata a quella della maggioranza sul piano formale, ma sul piano sostanziale divergerà in modo significativo e per tale motivo chiediamo venga verbalizzata la presente dichiarazione.

Il Consigliere Franco Bordo chiede la parola per una richiesta di chiarimento all'osservazione n. 51, ovvero che cosa comporta il parziale accoglimento.

Il Presidente dà la parola all'ing. Vailati per una risposta: il mancato accoglimento dell'osservazione comporta l'applicazione della norma adottata, cioè che tutto l'ambito sia individuato come ambito di compensazione edilizia cioè non venga stralciata quella piccola porzione invece di verde privato che gli osservanti richiedono come di pertinenza della propria abitazione.

Consigliere Bordo: ai fini dell'opera pubblica non ha ricadute?

Ing. Vailati: ai fini dell'opera pubblica non va a incidere.

Consigliere Bordo: in merito all'osservazione n. 53 (mi riferisco all'area Zappelli) non concordo con la valutazione della commissione che nonostante prevede un non accoglimento dell'osservazione, lascia una indicazione di flessibilità; noi giudichiamo che questa zona sensibile è da preservare il più possibile dando continuità all'attuale parco Chiappa. Per questo manterrà una posizione di dissenso. In merito alla 76 e alla 77 relative alla zona di via Toffetti non voterà a favore di quanto previsto dalla commissione in quanto anche quella è una zona da tutelare dal punto di vista ambientale.

Il consigliere Ardigò annuncia che il suo voto per il Piano dei Servizi sarà contrario per le osservazioni n°38, 76, 77 e si asterrà sulla n. 140.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione il quarto raggruppamento "Piano dei Servizi" (allegato B4) di cui legge la parte significativa della proposta di controdeduzione;

Consiglieri presenti n.25 (Sono fuori dall'aula e vi rimangono fino alla fine della votazione i consiglieri Maddeo e Della Frera);

Osservazione n.2

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.4

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.9

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.10

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.22

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.24

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.27

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.28

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.38 (si assenta dall'aula il consigliere Ceravolo)

Voti favorevoli n.17

Voti contrari n. 7

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.43

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.49 (si assenta dall'aula il consigliere Bordo)

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.50

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.51

Voti favorevoli n.17

Voti contrari n.8

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.53 (si assenta dall'aula il consigliere Pesadori)

Voti favorevoli n.23

Voti contrari n.1

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.55

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.58

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.71

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.76

Voti favorevoli n.16

Voti contrari n.9

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.77

Voti favorevoli n.16

Voti contrari n.9

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.79

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.86

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.100

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.101

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.115

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.120

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.126

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.128 (Si assenta dall'aula il consigliere Doldi Lodovico)

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.132

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.138

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Osservazione n.140

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B4

Il Presidente apre la discussione al quinto raggruppamento di osservazioni classificate in "Ambiti di trasformazione" (allegato B5).

Chiede la parola il consigliere Franco Bordo il quale per ragioni procedurali chiede al Presidente fino a quando ha intenzione di procedere con la seduta consiliare.

Il Presidente Agazzi risponde che il suo orientamento è di continuare fino alla fine.

Il consigliere Bordo dice che non è d'accordo sul fatto di proseguire in fretta e furia, dato che si sta approvando il PGT, ma che bisogna dare una certa dignità al dibattito.

Il Presidente Agazzi risponde che i lavori stanno procedendo bene grazie al buon lavoro effettuato in Commissione e alla responsabilità dei consiglieri comunali. Non è in grado di dire, essendo le ore 18,35, a che punto intende chiudere la discussione. Riferisce che se si procede in maniera ordinata, spedita e responsabile ci sono gli estremi per finire il consiglio nella seduta odierna. Non ne fa una questione ideologica. Non crede venga lesa la dignità del dibattito.

Il Consigliere Bordo osserva che uno dei motivi di critica a questo piano è dato da questi strumenti che sono troppo indicativi e poco prescrittivi; la pianificazione di grosse porzioni di città viene collocata in questi ambiti con un'eccessiva libertà di interpretazione in fase di attuazione. Inoltre solleva un ulteriore elemento di critica già esposto in commissione; si riferisce ad un'eccessiva parcellizzazione degli ambiti di trasformazione cioè i sottoambiti. Il suo timore è quello che non si arrivi ad un disegno omogeneo della trasformazione di quella determinata parte della città indicata nel piano.

Comunica che non parteciperà al voto sulle osservazioni, eccetto la n.° 89 relativa all'ambito di trasformazione degli Stalloni. Annuncia che il voto sarà favorevole in quanto gli obiettivi di trasformazione di quest'area sono esclusivamente quelli di riqualificazione nell'ambito di insediamento di nuovi servizi pubblici e di interesse pubblico generale, senza un'area di parcheggio. Inoltre esprime soddisfazione su questo punto in quanto permette, anche con lo strumento urbanistico, di avere una posizione più chiara e meno subalterna nei confronti della Regione Lombardia.

Il consigliere Ardigò in merito alla faccenda degli Stalloni ribadisce il contenuto della scheda. Dichiara di essere riusciti tutti assieme a cambiare la situazione, e ciò evidenzia che

tutti sono d'accordo sul fatto che quest'area deve essere salvaguardata. Pertanto il PGT dovrà partire con queste indicazioni che non ammettono altre modifiche o determinate situazioni anomale anche nelle amministrazioni future.

Il consigliere Boschioli il quale dichiara che anche sul discorso ambiti di trasformazione la commissione ha fatto un buon lavoro con soluzioni condivise su ambiti strategici per l'interesse della città. Ribadisce il fatto che l'osservazione 89 va a privilegiare una serie di concetti, vale a dire la valorizzazione al meglio dell'area nell'interesse pubblico. Esprime un apprezzamento alla struttura che ha supportato il lavoro della commissione e che ha visto un piano di responsabilità della maggioranza nella condivisione di concerto con l'opposizione. Sottoscrive l'idea di concludere con le singole osservazioni nella presente seduta e di lasciare spazio alla discussione politica con dichiarazioni di voto nella seduta di domani, però non andando oltre le 19,00 -19,30. Pensa si possa condividere questa soluzione per evitare strappi in modo tale che sia una gestione ponderata delle soluzioni e degli atteggiamenti all'interno del CC.

Il consigliere Pini si riferisce unicamente all'osservazione n. 89. E' soddisfatto sul fatto che vi è stata piena condivisione da parte del Consiglio Comunale su un tema che è stato recepito e condiviso da tutti. La funzione di quest'area viene sottolineata come la funzione di carattere pubblico nell'interesse di tutta la città. E' un risultato molto importante ma anche un punto di partenza per individuare i progetti e le iniziative che si devono fare per quell'area. Importante perché penso che tutti condividiamo il principio che quella è un'area per l'immagine complessiva della città.

Il consigliere Guerci: in merito all'osservazione n. 89 sull'ERSAF rivendica il buon risultato ottenuto in quanto le minoranze hanno fatto una grossa battaglia e hanno raggiunto obiettivi importanti. Egli condivide fortemente la definizione di una controindicazione alla quale sono arrivati, insieme alla maggioranza, e che è tesa alla salvaguardia dell'interesse pubblico generale.

Tuttavia dichiara che il suo gruppo mantiene una fortissima riserva sugli ambiti di trasformazione anche se ciò non ha loro impedito di essere collaborativi. Fa riferimento all'ambito di trasformazione di via Milano sul quale hanno espresso più volte di non essere d'accordo ma rivendica il tentativo di trovare soluzioni coerenti con lo strumento edilizio in generale pur avendo delle grosse perplessità che vanno nella logica di utilizzo non giustificato del territorio. Inoltre afferma che il cosiddetto "mix funzionale" rappresenta una indeterminatezza inaccettabile che porta ad una difficoltà di applicazione; riprenderà il tema nel dettaglio con le osservazioni espresse dalla Provincia.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione il quinto raggruppamento "Ambiti di trasformazione" (allegato B5) di cui legge la parte significativa della proposta di controdeduzione;

Consiglieri presenti n.25 (Sono fuori dall'aula e vi rimangono fino alla fine della votazione i consiglieri Maddeo e Della Frera);

(Si assenta dall'aula il Consigliere Bordo alla votazione delle osservazioni n.21-25-29-40-57-59-69-72-74-87-88-91-92-94-95-96-103-110-119-121-124-125-127-135-136-137-139-141)

Osservazione n.21

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.25

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.29

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.40

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.57

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.59

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.69

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.72 (Si assenta dall'aula il consigliere Lodovico Doldi)

Voti favorevoli n.23

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.74

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.87

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.88

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.89

Voti favorevoli n.25

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.91

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.92

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.94

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.95

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.96

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.103

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.110

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.119

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.121

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.124

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.125

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.127

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.135

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.136

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.137

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.139

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Osservazione n.141

Voti favorevoli n.24

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B5

Il Presidente apre la discussione al sesto ed ultimo raggruppamento di osservazioni classificate in "Enti, Gruppi politici, pareri" (allegato B6).

Il Consigliere Lopopolo chiede la parola per ragioni procedurali e si esprime come segue: Caro Antonio lo dico con grande sincerità, mi domando così da semplicità, ma mi pare che se lo stiano domandando in tanti: "non sarebbe più produttivo, visto che il tempo è importante, dire in un caso del genere semplicemente osservazione n° tal dei tali; chi è d'accordo....e chi è contrario,.....chi si astiene"..... Chiedo formalmente una risposta.

Presidente Agazzi: lo posso essere assolutamente d'accordo con voi l'importante è che abbiate tutti cognizione di quello che votate; sapete, la mia lettura, era funzionale. Questo ci consente di andare ancora più speditamente.

Sono le 19,20. Alla luce anche di quest'ultimo intervento avendo solo il gruppo: Enti, Gruppi Politici, Pareri della Provincia, Parco del Serio e Asl che sono poi 6 osservazioni e le dichiarazioni di voto.

Non tutti i Consiglieri sono d'accordo di proseguire i lavori, in quanto ritengono opportuno chiudere la seduta e riprendere i lavori nella seduta già convocata per domani 17.06.2011.

Presidente Agazzi: lo sono poco d'accordo con voi, perché il risultato di quello che voi mi chiedete di fare è che noi domani ci troveremo a fare un Consiglio Comunale lampo. Secondo me è sbagliato perché le dichiarazioni di voto, non essendo duplicati i tempi, durano 5

min. per gruppo e per eventuali dissenzienti; 5 per 8 fa 40 min. di dichiarazioni di voto; più c'è solo la discussione di questo raggruppamento. Se voi mi chiedete di convocare un Consiglio Comunale, con i costi che porta con sé per questo tipo di lavoro così fuggevole, io vi dico che il CC per regolamento di norma finisce a mezzanotte. Noi siamo in condizioni di concluderlo probabilmente alle ore 21,00 di questa sera.

Pertanto tutti i consiglieri sono in aula: il CC è sovrano quindi si vota se proseguire o interrompere i lavori, così i consiglieri si assumono le proprie responsabilità davanti alla città.

Chi è d'accordo alla continuazione dei lavori di questa adunanza:

Sono fuori dall'aula i consiglieri Della Frera e Maddeo

Favorevoli 15

Contrari 9 (Martelli-Salini-Boschioli-Lorenzetti-Piloni-Bonaldi-Guerini-Guerri-Bordo)

Astenuti 1 (Ardigò)

Il Presidente dichiara che il Consiglio continua a lavorare, pertanto dichiara aperta la discussione sul raggruppamento denominato: Enti, Gruppi Politici ecc.

Nessun consigliere chiede la parola;

Il Presidente ribadisce che è aperta la discussione e chiede di essere seri, contribuendo con gli interventi alla discussione.

Nessun consigliere chiede la parola;

Il Presidente sottolinea che è suo fermo intendimento che questo raggruppamento così atteso non passi senza la doverosa discussione, per cui non chiede "se nessuno chiede la parola chiudo la discussione", ma chiede, "che qualcuno chieda la parola e avvii la discussione".

Nessun consigliere chiede la parola;

Il Presidente di nuovo sollecita: "Guardate che se avete delle valutazioni e considerazioni importanti da fare non possono essere confinate in 5 minuti di dichiarazione di voto; è bene farle mentre si discute l'area tematica in questione".

Nessun consigliere chiede la parola.

Il Presidente ribadisce che se nessuno chiede la parola dichiara chiusa la discussione di questo raggruppamento.

Chiede la parola il consigliere Agostino Guerri facendo presente che prima di iniziare la discussione su questo argomento avrebbe bisogno di alcune risposte rispetto alle osservazioni formulate dalla Provincia n.4-9-14-26 che non sono state esaminate in dettaglio in commissione per motivi di tempistica. Quindi chiede se cortesemente possono essere fornite;

Esce il consigliere Cappelli

Anche il consigliere Boschioli chiede la parola per una richiesta di chiarimento alle osservazioni n.7 n.8 n.9; in quanto mancano delle risposte e potrebbero essere fondamentali per la prosecuzione del dibattito che in questo momento è pregiudiziale mancando delle risposte adeguate.

Il Presidente dà la parola all'ing. Vailati per rispondere ai quesiti posti dai consiglieri Guerri e Boschioli;

L'ing.Vailati in merito all'osservazione n.4 dà lettura dell'art.20.3 delle norme tecniche del Piano delle Regole dove viene esplicitato quanto riportato nelle ipotesi di controdeduzioni.

Per quanto riguarda l'osservazione n.9 della Provincia relativa ai geositi è stato integrato il paragrafo 10.3 dello studio geologico con l'individuazione dei due geositi presenti nel territorio comunale quali l'area del Moso e la valle relitta del fiume Serio (viene data lettura della pag.151 della relazione geologica). Viene inoltre precisato che si tratta di un'indicazione orientativa e non prescrittiva da parte della Provincia.

In merito all'osservazione n.14 della provincia relativa alla valutazione ambientale strategica si precisa quanto riportato nella ipotesi di controdeduzione in particolare che quella parte del rapporto ambientale faceva riferimento al documento di scoping redatto prima della definizione

dello studio geologico, mentre le schede relative agli ambiti di trasformazione riportavano già le classi di fattibilità geologica aggiornate. Per maggior completezza si è aggiornato il rapporto ambientale con lo stralcio dello studio geologico definitivo.

Per l'osservazione n.26 si precisa che la possibile riqualificazione della rotatoria di Cà delle Mosche propone un'indicazione di carattere orientativo e non prescrittiva ed era già stata prevista dal Piano d'area di Crema. Non si ritiene opportuno in questa fase riportare vincoli su ipotesi di tracciato della variante all'ex S.S.n.415 fino a che non siano stati definiti con il Comune di Madignano e la Provincia. Pertanto si propone di non accogliere l'osservazione.

L'osservazione n.7 è stata valutata con il supporto del consulente il geologo dott. Malerba ed è stato ritenuto non opportuno riportare la data cui va riferita la ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica riportato nella carta idrogeologica in quanto è una sintesi dei valori rilevati in periodi temporali diversi.

Per l'osservazione n.8 non si ritiene necessario assegnare una specifica classe di fattibilità geologica agli orli di scarpata in quanto già soggetti a specifica disciplina sovra comunale come già disciplinato dal Piano delle Regole essendo vincoli soprattutto di natura ambientale e paesaggistica.

Ha chiesto la parola il consigliere Bordo per un'altra questione procedurale.

Consigliere Bordo: "Queste osservazioni contengono dei punti fra di loro molto diversi nel senso che essendo osservazioni formulate o da gruppi politici, associazioni, o gruppi di cittadini, prende la prima: si parla dell'area industriale di via Lodi, poi si passa al parcheggio di via Cremona, poi si passa alla passerella sul Serio, ecc. Come possiamo come consiglieri esprimerci con un'unica votazione su tutti questi punti?

Il Presidente Agazzi: "Ma si rende conto di quante volte il Presidente Del Consiglio Comunale vi ha letto parti di controdeduzioni in cui approvavamo, approvavamo parzialmente, non approvavamo....".

Consigliere Bordo: "Le osservazioni le vedevamo; all'interno avevano due o tre punti erano articolate ma parlavano di un argomento". Io vorrei poter dire che chi ha proposto ad esempio l'osservazione relativa a via Lodi ha ragione e che ne so, al Velodromo, non ha ragione.

Il Presidente Agazzi replica che il voto da regolamento si effettua distintamente osservazione per osservazione.

Il Consigliere Bordo: no, permette che devono essere come dire spacchettati i voti di queste osservazioni punto per punto?

Il Presidente Agazzi afferma che non spacchetta le osservazioni che sono state protocollate dai richiedenti che siano Enti o Gruppi Politici in una certa modalità; voi potete chiedere la votazione per parti. È previsto dal nostro regolamento che consente di votare per parte, ora controllo.

Bordo: Io vorrei come consigliere comunale poter esprimere il mio diritto di voto in modo preciso: è una cosa diversa dirlo. E' ben diversa. Le controdeduzioni sono articolate punto per punto, non sono omogenee, sono argomenti diversi.

Il Presidente Agazzi: Se vi è una possibilità di votazione per parti distinte io non ho nessuna difficoltà ad accordarla. Dà la parola al Segretario Generale che è titolato a dare un parere dal punto di vista procedurale.

Il Segretario Generale Dott. Cattaneo afferma quanto segue: "Io non ho partecipato ai lavori della commissione però al di là di quello che ha deciso la Commissione asetticamente vedo che l'osservazione è unica in quanto contenuta nel parere rilasciato per cui la votazione è solo sull'osservazione. Nel dibattito un consigliere può esprimere tutte le osservazioni, ma l'osservazione presentata è unica, per cui si vota sull'osservazione e basta.

Il Presidente Agazzi aggiunge che tutt'al più se si invoca una certa disomogeneità tematica, fatto il conto dei pro e dei contro uno non è in grado di dire un no secco o un sì secco o se si asterrà. Questo di solito è il criterio che presiede nel merito alle valutazioni quando si esprime il voto. A questo punto l'interpretazione del Segretario Generale viene fatta propria dalla Presidenza del Consiglio Comunale.

Continua ad essere aperta la discussione e a questo punto la parola si chiede per questioni di merito, non procedurali.

Il consigliere Guerri è perplesso sulla modalità di procedimento, dava per scontato che ad ogni osservazione si poteva esprimere una votazione. Nel caso della Provincia abbiamo 29 osservazioni che sono considerate un'unica osservazione, prende atto. Nel merito si riferisce alle osservazioni e prescrizioni proposte dalla Provincia. Noi abbiamo 20 prescrizioni e 29 osservazioni. La cosa eclatante che appare è che la Provincia ci propone delle richieste che hanno delle implicazioni economiche. In sostanza ci chiede di modificare la viabilità e gli interventi devono essere fatti con costi comunali. Da un'altra parte ci chiede che tutte le volte che una ciclabile attraversa una strada Provinciale noi dobbiamo riferirci ad un sottopasso e ce ne sono diverse. Fa una serie di richieste che abbiamo accettato e presuppongono una modifica dal punto di vista economico. Accettando queste richieste la sostenibilità del PGT varia. Ringrazia l'ing. Vailati per le delucidazioni fornite, ma gli pare di capire che non c'è stata una modifica della sostenibilità economica del PGT, quindi a fronte di queste richieste della Provincia che sostanzialmente accettiamo in pratica le facciamo gratis. E' una incongruenza che non regge: chiede che questi discorsi vengano correttamente adeguati da un punto di vista di sostenibilità del PGT. Ha notato con stupore che abbiamo accettato la prescrizione n.9 della Provincia e l'osservazione n.28, che prima come PD, in termini di emendamenti, erano stati sdegnosamente rifiutati. Successivamente vengono accettati perché presentati dalla Provincia. Se l'emendamento aveva senso prima dovrebbe aver senso ancora adesso, sostanzialmente o la valutazione degli emendamenti non è stata adeguatamente valutata. Il discorso va nella logica di dire, qui c'è un approccio che non è coerente, il capire quali erano le motivazioni che hanno spinto a rifiutare gli emendamenti del PD proposti in fase di adozione e invece le motivazioni che ci spingono oggi ad accettare le motivazioni proposte dalla Provincia. Elemento importante perché evidenzia in modo palese che probabilmente non c'è stato un adeguato approfondimento che anche da un altro fatto si deduce se l'Amministrazione avesse dialogato in maniera tranquilla, corretta, continuativa con la Provincia, probabilmente dalla Provincia potevano arrivare una o due osservazioni perché sfuggite dall'analisi, ma oggi noi abbiamo una proposta della Provincia di 50 tra prescrizioni e osservazioni e questo non può essere. Dimostrazione palese che il PGT è stato portato avanti in totale solitudine, lo stesso discorso si verifica sul Parco del Serio, con una decina di osservazioni consistenti. C'è stata una valutazione a livello di Amministrazione che non ha tenuto conto dell'indirizzo sovra comunale che era imposto dal PGT ma non è andato nella direzione corretta. Abbiamo poi una serie di altre osservazioni, quelle dell'ASL, questo dimostra che l'aspetto con gli Enti è stato tralasciato. Un'altra serie di osservazioni proposte dai gruppi politici, tra i quali anche il PD, che sono andate in diverse direzioni. Gran parte delle osservazioni proposte del PD sono state accettate, altre non condivise, mentre osservazioni proposte da altri gruppi potevano avere una risposta più significativa non solo dal punto di vista tecnico ma anche dal punto di vista politico. Noi abbiamo una grossa perplessità sugli approcci in termini di controdeduzioni e grossissime riserve rispetto a questo gruppo di osservazioni.

Il Presidente cede la parola all'assessore all'urbanistica Piazzi che ha chiesto la parola per fornire un contributo al proseguo del dibattito.

L'Assessore Piazzi informa che una parte delle osservazioni che si riferisce alla proposta del PD relativamente alla ciclabile di Gattolino è stata poi recepita e inserita nel Piano, mentre invece il resto è un po' dissimile rispetto alla 9 di cui abbiamo parlato. Fa presente che l'osservazione 28 non era stata accolta perché il monitoraggio che viene proposto non è tanto prevedibile all'interno del piano dei servizi, quanto nel piano delle regole, perché la VAS è relativa al documento di Piano.

Il Consigliere Bordo chiede nuovamente la parola per ribadire che non è nelle condizioni di poter esprimere un parere in queste condizioni, si riferisce in particolare alle osservazioni e prescrizioni della Provincia che riguardano tutto il PGT e noi le licenziamo con un'unica votazione.

Il Presidente Agazzi ribadisce che si votano le osservazioni e non le prescrizioni come già detto dal Segretario Generale. Si stupisce che tutta questa questione procedurale non sia stata posta in conferenza dei capigruppo.

Il Consigliere Bordo chiede alla Segreteria se, le prescrizioni e le osservazioni della Provincia sono da intendersi come un'unica osservazione?

Il Segretario premette di nuovo che non avendo partecipato ai lavori della commissione, per cui non sa cosa ha deciso la commissione, ma sull'osservazione della Provincia il fatto che sia un parere e non un'osservazione, fa venire il dubbio se sia votabile: Perché quello espresso dalla Provincia è un parere e non un'osservazione che il consiglio comunale accoglie o non accoglie, è un lavoro fatto in commissione. Mi dicono che non abbia la forma dell'osservazione, ma un parere espresso.

Il Vice Segretario aggiunge che la Provincia ha espresso un parere come gli altri Enti adesso se si vuol modificare quanto deciso in commissione che è composto da prescrizioni e osservazioni e il consiglio comunale decide di votare punto per punto, si può fare, ma non è quello che si è detto in commissione, dove era stato dato mandato all'ufficio di predisporre la proposta di votazione. Il parere della Provincia come quello dell'ASL è recepito nei documenti del Piano di Governo.

Il Consigliere Bordo sostiene che dall'intervento della Segreteria emerge il fatto che o i pareri degli Enti non li votiamo, o da quando si vota un parere, almeno che sottoforma di parere, ha dato delle prescrizioni e emesso delle osservazioni. Io penso che le osservazioni e prescrizioni di un Ente come la Provincia debbano essere impacchettate e votate con questa metodologia.

Il Presidente replica che non gli sembra che la Segreteria abbia detto ciò che il Consigliere Bordo dice, la proposta predisposta dalla struttura è uguale e segue lo stesso criterio per tutte le osservazioni.

Il Consigliere Avaldi porta come esempio l'osservazione n.105 presentata da un privato che ritiene abbia la stessa valenza delle osservazioni presentate dalla Provincia. E' di 24 pagine e pone quesiti vari su tematiche varie ciò significa che dovremmo rivedere anche questa osservazione e considerare tutte le tematiche che propone. La Provincia ha fatto un'osservazione e come negli altri casi parla di ogni argomento, gli uffici hanno predisposto le risposte, sono arrivate in commissione se ne è parlato, abbiamo deciso quali erano le proposte da portare in Consiglio Comunale. Se oggi qualcuno vuole prendere le distanze non solo dal PGT, da un'osservazione, ma addirittura all'interno dell'osservazione su un argomento, le prende è sua facoltà.

Il Presidente informa che se questa sera si termina con l'approvazione del PGT, il consiglio comunale di domani non sarà convocato, ma avrà la funzione di entrare nel merito di mozioni, interpellanze che tutti i consiglieri hanno presentato e quindi la produttività di questo consiglio comunale e le risposte che si devono dare alla gente e che hanno chiesto ai gruppi politici, domani hanno la possibilità di continuare.

La consigliera Bonaldi informa che non entra nel merito, definisce la gestione di questo consiglio comunale alquanto originale. Era state destinate due sessioni per la discussione al PGT. L'inizio di questo consiglio gli sembrava ci fossero tutti i presupposti per una discussione serena, pur nella diversità delle posizioni. Poi improvvisamente ha l'impressione che il Presidente abbia voluto forzare la mano. La buona fede con la quale molti di noi chiedevano di continuare domani è quella stessa buona fede con la quale adesso si faceva presente queste criticità. Nella conferenza dei capigruppo si era deciso di accorpate in macrotemi, i macrotemi degli Enti o dei gruppi politici non capisco quali siano. Fa presente che non è pretestuosità, trovarsi ad esprimere con la sola alzata di mano su 29 prescrizioni-osservazioni della Provincia, ci lascia perplessi.

Il Presidente replica che rimane della sua opinione e ritiene che sia una presa di posizione non condivisibile perché in conferenza dei capigruppo, presente l'assessore all'urbanistica, si è deciso di procedere attraverso l'accorpamento in sei macroaree. Macroaree pervenute attraverso un lavoro fatto dalla commissione di concerto con gli uffici. Il lavoro trasmesso al Presidente del consiglio prevedeva e titolava la sesta macroarea "Enti Gruppi politici, Provincia, parco del Serio, Asl" con i relativi numeri. Faccio anche presente che abbiamo avuto una macroarea prima della presa di posizione vostra, titolata osservazioni varie con 27 osservazioni varie. Noi siamo nella condizione, se volete entrare nel merito, di poter proseguire con votazione distinta osservazione per osservazione, non si votano le prescrizioni. Il parere della segreteria è stato acquisito almeno che vogliate che io sottoponga al voto del consiglio comunale il fatto di votare singolarmente ogni prescrizione, qual è la proposta precisa?

Il Consigliere Guerri formalizza la richiesta: "votare singolarmente tutte le osservazioni presentate dagli Enti"

Il Presidente pone in votazione la richiesta del consigliere Guerri che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n.9
Voti contrari n.13

IL CONSIGLIO RESPINGE

Il Presidente invita a proseguire nella discussione;

I gruppi di minoranza escono dall'aula;

Il Consigliere Boschiroli chiede un momento di sospensione.

Alla ripresa chiede la parola il consigliere Ardigo il quale invita a non essere considerato, purtroppo tutto è degenerato in quanto non era tutto totalmente chiaro. Le minoranze vorrebbero rivedere tutta la stesura relativa alla Provincia. E' uno scandalo se ci vediamo domani e nel pomeriggio seguiamo nei lavori del consiglio comunale?

Il Presidente sostiene che non è uno scandalo, è più scandaloso il fatto che potendo portare a compimento una conclusione in questa adunanza e potendo domani trattare argomenti già iscritti all'ordine del giorno, si vuole aggiornare un'adunanza che non c'è ragione per cui venga aggiornata.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione sul sesto ed ultimo raggruppamento di osservazioni classificate in "Enti, Gruppi politici, pareri" (allegato B6) di cui legge la parte significativa della proposta di controdeduzione;

Sono fuori dall'aula i consiglieri: Maddeo-Della Frera-Bordo-Lopopolo-Ceravolo-Piloni-Bonaldi-Guerri-Guerini-Cappelli-Ardigo-

Consiglieri presenti n.16

Osservazione n.15

Voti favorevoli n.16

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B6

Osservazione n.35

Voti favorevoli n.16

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B6

Osservazione n.98

Voti favorevoli n.16

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B6

Osservazione n.106

Voti favorevoli n.16

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B6

Osservazione n.129

Voti favorevoli n.16

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B6

Osservazione n.143

Voti favorevoli n.16

ACCOLTA la proposta di controdeduzione riportata nell'allegato B6

Parere Provincia

Voti favorevoli n.16

ACCOLTE le proposte di recepimento delle prescrizioni riportate nell'allegato B6

Osservazioni Provincia

Voti favorevoli n.16

ACCOLTE le proposte di controdeduzione riportate nell'allegato B6

Parere Parco

Voti favorevoli n.16

ACCOLTE le proposte di recepimento delle prescrizioni riportate nell'allegato B6

Parere ASL

Voti favorevoli n.16

ACCOLTA la presa d'atto delle note contenute nel parere così come riportato nell'allegato B6

Terminate le votazioni alle osservazioni il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto alla proposta di delibera;

Rientrano in aula i consiglieri di minoranza;

Il Presidente dà la parola per la dichiarazione di voto usando il criterio dell'ordine dal gruppo politico più piccolo al più grande;

Il Consigliere Boschioli afferma che il Presidente improvvisa le regole come vuole, a seconda dei momenti. Le regole non si inventano al momento e vanno rispettate le procedure.

Non è un bell'esempio di democrazia la mancanza dell'opposizione e avrebbe voluto uno spirito di collaborazione anche dal punto di vista dell'impostazione politica. Mai in passato le minoranze avevano abbandonato l'aula durante una discussione su atti fondamentali per la nostra città.

Il suo voto sarà favorevole per ovvie ragioni anche se ha fatto di tutto per evitare quanto successo.

Il lavoro fatto sul PGT non va dimenticato, è un lavoro importante, produttivo degli interessi per la nostra città, non solo di valenza economica ma anche qualitativa e socio culturale.

Lo sviluppo di Crema, come città capo comprensorio, merita particolare attenzione. Hanno meritato attenzione tutta una serie di iniziative e di proposte contenute nel PGT: l'impatto per l'edilizia pubblica residenziale, la valorizzazione degli aspetti degli ambiti del centro storico, la qualità della destinazione urbanistica.

Il Consigliere Bordo chiede di non essere interrotto durante l'intervento.

E' inaccettabile la conduzione di questa sera tenuta dal Presidente del Consiglio.

Gli sembra che abbia voluto prendere una piega che non era quella concordata.

L'accordo era che si sarebbe sviluppata la discussione su due giornate ma Lei ha voluto usare arroganza che non è una sua prerogativa. Per fortuna vediamo che i cittadini stanno prendendo le debite distanze.

Se vuole continui così, certo non le fa onore quanto ha fatto.

Siamo contrari a questo PGT anche per il modo con cui avete voluto chiudere la vicenda del Piano Regolatore.

Eravamo e siamo contrari per gli ambiti di trasformazione e per i registri delle volumetrie.

Il Consigliere Ardigò non voterà a favore di questo PGT ma si asterrà.

Complimenti per la frittata che avete fatto!

Ringrazia le minoranze e i tecnici.

Si augura che fra un anno chiunque vinca, faccia tesoro di quanto è stato fatto e se lo legga, perché questo è frutto di mesi di lavoro.

Cosa cambiava a votare il PGT domani? Niente. Le cose difficili si affrontano insieme e per superarle occorre la nostra intelligenza, non la nostra arroganza.

Il Consigliere Guerri afferma che questa sera assistiamo ad un PGT che è nato male e che finisce peggio. Un PGT sul quale si era costruita una modalità di collaborazione e che, per motivi di arroganza, oggi si trova in condizioni pietose. Non è solo una conduzione sbagliata ma anche atteggiamenti della maggioranza. Non stiamo scrivendo una grande pagina per il Comune di Crema.

Questo PGT non è stato partecipato, non ha saputo raffrontarsi con i cittadini e le organizzazioni sociali e professionali, un PGT che non ha saputo rapportarsi con gli Enti sovracomunali, quindi un PGT molto carente, che non riesce a delineare il futuro della città.

Progetta una città viva su una parte della città (Via Milano) che è già viva e si dimentica di progettare una parte di città che è morta e dismessa, senza un progetto.

Si tratta di un PGT che utilizza territorio quando non è giustificato utilizzarlo. Un PGT che non ha una visione strategica, con aspetti non sufficientemente toccati, che non ha considerato in maniera adeguata un piano commerciale di sviluppo. Si prevedono 11.000 persone in più ma le infrastrutture non sono adeguate. Questo è un PGT che non guarda avanti e non si rende conto che la situazione è cambiata.

Conclude con una piccola annotazione per il Consigliere Ardigò. Il verde si crea in due modi: o abbattendo le case o andando a utilizzare area agricola.

Annuncia che il suo gruppo non parteciperà al voto.

Il Consigliere Martelli annuncia voto favorevole. Si tratta di un momento importante per la nostra città.

Ricorda che anche il PRG ebbe una votazione non serena perché anche allora le minoranze abbandonarono l'aula e non parteciparono alla votazione.

Questo PGT è diverso dal quel PRG anche per i suoi contenuti. Il PRG di allora consumò molto territorio. Il PGT vede uno sviluppo più armonico della città, un minor consumo del territorio sviluppato su nuove direttrici con attenzione alla preservazione della terra.

Gli spiace quanto è successo questa sera, fatto che però non deve rovinare i rapporti ed il grande lavoro costruito fino ad oggi.

Annuncia voto favorevole e ribadisce che questa Amministrazione ha portato a casa un PGT in meno di quattro anni dal suo insediamento.

Il Presidente spiega che tutto è criticabile, però è abbastanza sereno perché nella conferenza dei Capigruppo era stato concordato il percorso fatto.

Si stupisce che, avendo applicato la modalità procedurale concordata e avendo applicato dal punto di vista della tempistica la proposta fatta dal Consigliere Bordo alla conferenza dei Capigruppo di non duplicare la tempistica, ci siano state le prese di posizione. Non vi è un reale motivo politico, ma strumentale, e questo è il motivo della sua rigidità. Quando ravvisa che non vi è una linearità di condotta, allora diventa rigoroso.

L'Assessore all'Urbanistica crede che nessuno strumento urbanistico possa rispondere pienamente alle esigenze di un territorio, l'importante è che lo si aiuti a crescere. Con questo PTG abbiamo cercato di fare uno strumento che, essendo il primo che viene approvato dopo la modifica alla normativa, avrà bisogno di essere migliorato. Si augura che si continui nell'opera di crescita. D'altra parte abbiamo introdotto elementi di flessibilità che permetteranno di dare risposte in tempi rapidi ad alcune problematiche che fino ad oggi richiedevano tempi abbastanza lunghi. Non vengono programmate nel dettaglio alcuni tipi di trasformazione e se da una parte questo può essere un limite, dall'altra può aiutare nella crescita.

Avremmo potuto lavorare meglio sicuramente nella fase preliminare e meglio nella parte finale perché c'era un punto di riferimento. Invita tutti a iniziare un percorso che renda possibile nel futuro, se quanto abbiamo fatto, cioè il documento, può rispondere alle esigenze o deve essere migliorato. Questo dovrebbe essere un lavoro continuativo.

Invita i Consiglieri presenti a partecipare giovedì 23 p.v. agli "Stati generali sull'edilizia". Sono invitati anche la Regione, la Provincia, il Comune di Cremona e i Comuni del cremasco. Sarà una sorta di tavola rotonda con un documento di sintesi finale.

Ringrazia tutti coloro che hanno portato il loro contributo.

Invita il Consigliere Ardigò a non eccedere nel suo puntiglio. Avendo condiviso i passaggi, lo invita a non essere arrabbiato questa sera e rivedere la sua posizione sul voto finale.

Ringrazia tutti i tecnici del Comune.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione la seguente proposta di delibera;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera n. 90 del 21.12.2010 con la quale il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Governo del Territorio costituito dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Dato atto che, a norma dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. :

- il Piano di Governo del Territorio, costituito dalla sopracitata delibera di adozione nonché da tutti gli atti ed elaborati allegati, è stato depositato in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 26.01.2011 sino al 24.02.2011 per consentire agli interessati di prenderne visione e di presentare, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del deposito (28.03.2011), le osservazioni;

- l'avviso di deposito atti è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito istituzionale del Comune, oltre che sul quotidiano la Cronaca e sul B.U.R.L. – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia;

Dato atto che, a norma dell'art. 13 commi 5 e 6 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. è stata trasmessa, alla provincia di Cremona, all'A.S.L., all'A.R.P.A. Lombardia e al Consorzio Regionale Parco del Serio, la documentazione del P.G.T. per la formulazione di loro parere;

Considerato che, nei successivi trenta giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito (entro il 28.03.2011), sono pervenute al protocollo generale n. 143 osservazioni (**ALLEGATO A**)

Stabilito nell'avviso di deposito sul BURL che il termine del 28.03.2011 entro cui potevano essere presentate le osservazioni al piano di governo del territorio era perentorio e pertanto quelle pervenute oltre tale data non sarebbero state prese in considerazione;

Ritenuto pertanto di non esaminare e controdedurre le osservazioni pervenute oltre il termine fissato del 28.03.2011;

Visti i pareri espressi dagli Enti e precisamente :

- A.S.L., pervenuto il 08.03.2011, prot. gen. 5983;
- Provincia di Cremona, pervenuto il 06.05.2011, prot. gen. 11.442;
- Consorzio Regionale Parco del Serio, pervenuto il 19.04.2011, prot. gen. 9.830;

Considerato che sono state esaminate le osservazioni pervenute nei termini previsti ;

Atteso che le osservazioni sono state raggruppate e numerate per aree tematiche secondo i contenuti affrontati durante il lavoro della commissione e poste in votazione come sopra riportato e nello specifico:

- **richieste nuove aree edificabili** - osservazioni n° 5 – 6 – 7 – 11 – 12 – 14 – 17 – 18 – 20 – 23 – 26 – 30 – 31 – 32 – 33 – 34 – 37 – 39 – 42 – 44 – 45 – 46 – 47 – 54 – 66 – 67 – 70 – 75 – 78 – 80 – 93 – 102 – 111 – 112 – 123 – 130 – 142 (Tot. 37)
- **osservazioni varie** - osservazioni n° 8 – 13 – 19 – 41 – 48 – 52 – 63 – 64 – 65 – 68 – 73 – 81 – 82 – 83 – 90 – 97 – 104 – 107 – 108 – 113 – 114 – 117 – 118 – 122 – 131 – 133 – 134 (Tot. 27)
- **normativa** - osservazioni n° 1 – 3 – 16 – 36 – 56 – 60 – 61 – 62 – 84 – 85 – 99 – 105 – 109 – 116 (Tot. 14)
- **piano dei servizi** osservazioni n° 2 – 4 – 9 – 10 – 22 – 24 – 27 – 28 – 38 – 43 – 49 – 50 – 51 – 53 – 55 – 58 – 71 – 76 – 77 – 79 – 86 – 100 – 101 – 115 – 120 – 126 – 128 – 132 – 138 – 140 (Tot. 30)
- **ambiti di trasformazione** - osservazioni n° 21 – 25 – 29 – 40 – 57 – 59 – 69 – 72 – 74 – 87 – 88 – 89 – 91 – 92 – 94 – 95 – 96 – 103 – 110 – 119 – 121 – 124 – 125 – 127 – 135 – 136 – 137 – 139 – 141 (Tot. 29)
- **enti, gruppi politici e pareri Provincia, Parco del Serio e ASL** (osservazioni n° 15 – 35 – 98 – 106 – 129 – 143 (tot. 6 +3 pareri enti)

Dato atto che la Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nelle sedute del 20.04.2011, 27.04.2011, 29.04.2011, 04.05.2011, 06.05.2011, 11.05.2011, 13.05.2011, 18.05.2011, 20.05.2011, 25.05.2011, 27.05.2011, 30.05.2011, 31.05.2011, 01.06.2011, 03.06.2011, 06.06.2011, ha esaminato tutte le osservazioni presentate ed i pareri degli enti;

Dato atto che la votazione è avvenuta sulle schede di proposte di controdeduzione alle osservazioni presentate redatte dall'ufficio del Comune assistito dai consulenti incaricati per la redazione del Piano di Governo del Territorio ed ai pareri degli enti, così come integrate a seguito dei lavori della commissione consiliare e riportate nell'**ALLEGATO B costituito da: ALLEGATO B1 richieste nuove aree edificabili - ALLEGATO B2 osservazioni varie – ALLEGATO B3 Normativa – ALLEGATO B4 Piano dei Servizi – ALLEGATO B5 Ambiti di trasformazione – ALLEGATO B6 enti, gruppi politici, e pareri;**

Dato atto che la proposta di approvazione del Piano di Governo del Territorio ha recepito i contenuti di natura prescrittiva formulati dagli enti nell'espressione dei loro pareri ed ha controdedotto le osservazioni di carattere orientativo degli stessi;

Dato atto infine che si è proceduto, secondo la disciplina ed i tempi prescritti dall'art. 13, comma 7, della L.R.12/2005 e s.m.i. all'esame di tutte le osservazioni presentate, avendole poste in votazione singolarmente e raggruppate secondo i contenuti affrontati come da proposte di controdeduzione predisposte per ogni osservazione riportate nell'**ALLEGATO B**

Visto l'esito delle votazioni sopra riportato relativo alle proposte di controdeduzioni alle singole osservazioni, suddivise secondo i raggruppamenti effettuati nella fase di esame delle stesse, con relative decisioni assunte, come riportate nell'**ALLEGATO B** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista la documentazione che, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate e dei pareri degli enti, predisposta dagli uffici e che non ha subito modifiche a seguito delle votazioni effettuate, costituisce il Piano di Governo del Territorio, composta dagli elaborati tecnici e grafici di seguito elencati che sono stati opportunamente integrati e/o modificati (**ALLEGATO C**):

DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT

Il Documento di Piano si compone dei seguenti elaborati:

Relazione

Allegato 01

Elaborati cartografici:

Ddp 1 Il progetto strategico - gli spazi aperti della città storica	scala 1:5.000
Ddp 2 Il progetto strategico - il parco lineare e la città contemporanea	scala 1:5.000
Ddp 3 Il progetto strategico - la città dei servizi	scala 1:5.000
Ddp 4 Il progetto strategico - il fiume attrattivo	scala 1:5.000
Ddp 5 Il progetto strategico - il bosco nuovo della tangenziale	scala 1:5.000
Ddp 6 Il progetto strategico - tavola generale sinottica	scala 1:7.000
Ddp 7 Il sistema infrastrutturale - la mobilità veloce e la sosta	scala 1:7.000
Ddp 8 Il sistema infrastrutturale - la mobilità lenta	scala 1:7.000
Ddp 9 Gli ambiti di trasformazione	scala 1:7.000
Ddp 10 La carta di sensibilità del paesaggio	scala 1:8.000
Ddp 11 Tavola dei vincoli	scala 1:7.000
<i>album formato A3</i>	

Allegato 02 Le schede progettuali degli ambiti di trasformazione

Elaborati della VAS :

- Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
- Parere motivato
- Dichiarazione di sintesi
- Parere motivato finale

PIANO DELLE REGOLE

Il Piano delle Regole si compone dei seguenti elaborati:

1. VINCOLI:

PdR 1.1	Aree e immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Vincoli monumentali e ambientali)	scala 1:7.000
PdR 1.2	Aree nel P.T.C. Regionale del Fiume Serio e Fasce del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	scala 1:7.000
PdR 1.3	Vincoli paesaggistico ambientali previsti dal P.T.R. e dal P.T.C.P	scala 1:7.000
PdR 1.4	Fasce di rispetto, limiti di arretramento, vincoli di rispetto impianti tecnologici	scala 1:7.000
PdR 1.5	Vincoli elementi del paesaggio	scala 1:7.000
PdR 1.6	Reticolo idrografico	scala 1:7.000
PdR 1.7	Tavola sinottica dei vincoli	scala 1:6.000

2. STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO:

PdR Relazione

PdR Tav. 1bis	Carta geologica e geomorfologia	scala 1:7.000
PdR Tav. 2A	Carta della litologia di superficie	scala 1:5.000
PdR Tav. 2B	Carta della litologia di superficie	scala 1:5.000
PdR Tav. 3A	Carta pedologica	scala 1:5.000
PdR Tav. 3B	Carta pedologica	scala 1:5.000
PdR Tav. 4A	Carta idrogeologica con elementi idrografici	scala 1:5.000
PdR Tav. 4B	Carta idrogeologica con elementi idrografici	scala 1:5.000
PdR Tav. 5A	Carta della vulnerabilità integrata dell'acquifero freatico	scala 1:5.000
PdR Tav. 5B	Carta della vulnerabilità integrata dell'acquifero freatico	scala 1:5.000
PdR Tav. 6	Carta del rischio idrogeologico	scala 1:5.000
PdR Tav. 7A	Carta geologico-tecnica	scala 1:5.000
PdR Tav. 7B	Carta geologico-tecnica	scala 1:5.000
PdR Tav. 8A	Carta della pericolosità sismica locale di 1° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 8B	Carta della pericolosità sismica locale di 1° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 9A	Carta della pericolosità sismica locale di 2° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 9B	Carta della pericolosità sismica locale di 2° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 10bis	Carta dei vincoli	scala 1:7.000
PdR Tav. 11A	Carta di sintesi	scala 1:5.000
PdR Tav. 11B	Carta di sintesi	scala 1:5.000
PdR Tav. 12bis	Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano e classi di fattibilità	scala 1:7.000

3. AMBITI TERRITORIALI:

PdR 3	Ambiti territoriali - Tavola d'insieme	scala 1:7.000
PdR 3.1	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.2	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.3	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.4	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.5	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.6	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.7	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.8	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.9	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.10	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 4	Nucleo di Antica Formazione - modalità di intervento e tipologie edilizie	scala 1:1.000
PdR 5	Elementi ambientali di caratterizzazione del paesaggio	scala 1:7.000
PdR 6	Norme Tecniche	

PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi si compone dei seguenti elaborati:

PdS 1	Quadro Conoscitivo dei Servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale	
PdS 2	Relazione	
PdS 3	Attrezzature e Servizi pubblici di interesse pubblico e/o generale esistenti e di progetto - categorie funzionali -	scala 1:7.000
PdS 4	Modalità di reperimento delle aree per Servizi	scala 1:7.000
PdS 5	Modalità di reperimento e fruizione delle aree adiacenti le Mura Venete	scala 1:2.000
PdS 6	Il sistema infrastrutturale	scala 1:10.000
PdS 7	La città pubblica	scala 1:10.000
PdS 8	Il sistema del verde	scala 1:10.000
PdS 9	La città dell'istruzione	scala 1:10.000
PdS 10	I servizi alla persona	scala 1:10.000
PdS 11	Norme Tecniche	

ALLEGATO D costituito da:

- Estratto del capitolo 4 e 5 del Documento di Piano modificato a seguito dell'accoglimento delle – versione comparativa -
- Estratto degli articoli modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni delle NT del PdR6 – versione comparativa -
- Estratto degli articoli modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni delle NT del PdS11 – versione comparativa -

VISTI:

- La Legge Regionale 11.03.2005 n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale della Lombardia del 10 novembre 2010 n. 9/761 “determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS” (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971
- il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione, come previsto dall'art. 49 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** le controdeduzioni alle singole osservazioni, con relative decisioni assunte come da esito delle votazioni effettuate e sopra riportate;
2. **Di approvare definitivamente**, così come previsto dall'art. 13, commi 1 e 7, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con deliberazione C.C. n. 90 del 21.12.2010, così come modificato e integrato a seguito delle osservazioni, delle relative controdeduzioni con relative decisioni assunte, al recepimento delle prescrizioni degli enti, che è articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e Piano delle Regole, nonché dalla dichiarazione di sintesi costituito

dagli elaborati specificati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, di seguito specificati, contenuti anche nel supporto informatico (**Allegato E**):

DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT

Il Documento di Piano si compone dei seguenti elaborati:

Relazione

Allegato 01	Elaborati cartografici:	
	Ddp 1 Il progetto strategico - gli spazi aperti della città storica	scala 1:5.000
	Ddp 2 Il progetto strategico - il parco lineare e la città contemporanea	scala 1:5.000
	Ddp 3 Il progetto strategico - la città dei servizi	scala 1:5.000
	Ddp 4 Il progetto strategico - il fiume attrattivo	scala 1:5.000
	Ddp 5 Il progetto strategico - il bosco nuovo della tangenziale	scala 1:5.000
	Ddp 6 Il progetto strategico - tavola generale sinottica	scala 1:7.000
	Ddp 7 Il sistema infrastrutturale - la mobilità veloce e la sosta	scala 1:7.000
	Ddp 8 Il sistema infrastrutturale - la mobilità lenta	scala 1:7.000
	Ddp 9 Gli ambiti di trasformazione	scala 1:7.000
	Ddp 10 La carta di sensibilità del paesaggio	scala 1:8.000
	Ddp 11 Tavola dei vincoli	scala 1:7.000
	<i>album formato A3</i>	

Allegato 02 Le schede progettuali degli ambiti di trasformazione

Elaborati della VAS :

- Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
- Parere motivato
- Dichiarazione di sintesi
- Parere motivato finale

PIANO DELLE REGOLE

Il Piano delle Regole si compone dei seguenti elaborati:

1. VINCOLI:

PdR 1.1	Aree e immobili vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Vincoli monumentali e ambientali)	scala 1:7.000
PdR 1.2	Aree nel P.T.C. Regionale del Fiume Serio e Fasce del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	scala 1:7.000
PdR 1.3	Vincoli paesaggistico ambientali previsti dal P.T.R. e dal P.T.C.P	scala 1:7.000
PdR 1.4	Fasce di rispetto, limiti di arretramento, vincoli di rispetto impianti tecnologici	scala 1:7.000
PdR 1.5	Vincoli elementi del paesaggio	scala 1:7.000
PdR 1.6	Reticolo idrografico	scala 1:7.000
PdR 1.7	Tavola sinottica dei vincoli	scala 1:6.000

2. STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO:

PdR	Relazione	
PdR Tav. 1bis	Carta geologica e geomorfologia	scala 1:7.000
PdR Tav. 2A	Carta della litologia di superficie	scala 1:5.000
PdR Tav. 2B	Carta della litologia di superficie	scala 1:5.000
PdR Tav. 3A	Carta pedologica	scala 1:5.000
PdR Tav. 3B	Carta pedologica	scala 1:5.000
PdR Tav. 4A	Carta idrogeologica con elementi idrografici	scala 1:5.000
PdR Tav. 4B	Carta idrogeologica con elementi idrografici	scala 1:5.000
PdR Tav. 5A	Carta della vulnerabilità integrata dell'acquifero freatico	scala 1:5.000

PdR Tav. 5B	Carta della vulnerabilità integrata dell'acquifero freatico	scala 1:5.000
PdR Tav. 6	Carta del rischio idrogeologico	scala 1:5.000
PdR Tav. 7A	Carta geologico-tecnica	scala 1:5.000
PdR Tav. 7B	Carta geologico-tecnica	scala 1:5.000
PdR Tav. 8A	Carta della pericolosità sismica locale di 1° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 8B	Carta della pericolosità sismica locale di 1° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 9A	Carta della pericolosità sismica locale di 2° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 9B	Carta della pericolosità sismica locale di 2° livello	scala 1:5.000
PdR Tav. 10bis	Carta dei vincoli	scala 1:7.000
PdR Tav. 11A	Carta di sintesi	scala 1:5.000
PdR Tav. 11B	Carta di sintesi	scala 1:5.000
PdR Tav. 12bis	Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano e classi di fattibilità	scala 1:7.000

3. AMBITI TERRITORIALI:

PdR 3	Ambiti territoriali - Tavola d'insieme	scala 1:7.000
PdR 3.1	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.2	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.3	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.4	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.5	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.6	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.7	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.8	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.9	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 3.10	Ambiti Territoriali	scala 1:2.000
PdR 4	Nucleo di Antica Formazione - modalità di intervento e tipologie edilizie	scala 1:1.000
PdR 5	Elementi ambientali di caratterizzazione del paesaggio	scala 1:7.000
PdR 6	Norme Tecniche	

PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi si compone dei seguenti elaborati:

PdS 1	Quadro Conoscitivo dei Servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale	
PdS 2	Relazione	
PdS 3	Attrezzature e Servizi pubblici di interesse pubblico e/o generale esistenti e di progetto - categorie funzionali -	scala 1:7.000
PdS 4	Modalità di reperimento delle aree per Servizi	scala 1:7.000
PdS 5	Modalità di reperimento e fruizione delle aree adiacenti le Mura Venete	scala 1:2.000
PdS 6	Il sistema infrastrutturale	scala 1:10.000

PdS 7	La città pubblica	scala 1:10.000
PdS 8	Il sistema del verde	scala 1:10.000
PdS 9	La città dell'istruzione	scala 1:10.000
PdS 10	I servizi alla persona	scala 1:10.000
PdS 11	Norme Tecniche	

ALLEGATO D costituito da:

- Estratto del capitolo 4 e 5 del Documento di Piano modificato a seguito dell'accoglimento delle – versione comparativa -
 - Estratto degli articoli modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni delle NT del PdR6 – versione comparativa –
 - Estratto degli articoli modificati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni delle NT del PdS11 – versione comparativa –
3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 13 comma 10 della L.R. 12/2005 e s.m.i., gli atti di P.G.T., definitivamente approvati, saranno depositati presso la Segreteria Comunale ed inviati per conoscenza alla Provincia ed alla Giunta Regionale;
 4. **Di dare altresì atto** che, ai sensi dell'art. 13 comma 11 della L.R. 12/2005 e s.m.i., gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, pubblicazione subordinata all'invio in Regione ed alla Provincia degli atti del P.G.T. in formato digitale.
 5. **Di dare atto infine** che il Responsabile del Procedimento, il quale curerà tutti gli adempimenti conseguenti, è il Dirigente Area Affari Generali e Pianificazione Territoriale.

La proposta sopra riportata a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Sono fuori dall'aula i consiglieri Della Frera e Maddeo.

Non partecipano al voto i consiglieri Bordo-Lopopolo-Ceravolo-Piloni-Bonaldi-Guerici-Guerini-Cappelli-

Voti favorevoli n.16
Astenuti n.1 (Ardigò)

E' APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

09/06/2011

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) Trattasi di adempimento amministrativo. Di conseguenza, la presente proposta non comporta implicazioni dirette di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

09/06/2011

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Antonio Agazzi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 30/06/2011 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 15/07/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giuseppe Cattaneo

Copia conforme all'originale.

30/06/2011